5.27 Questa la tabella di riferimento al piano con scissione e con falcidia del debito IVA e per ritenute operate e non versate:

ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI				737.477
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				0
RIMANENZE			936.051	
CREDITI VERSO CLIENTI				1.424.791
ENTRATE FUTURE			48.000	
CREDITI VERSO ALTRI				934.115
CREDITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI				154.368
BANCHE E CASSA			402.579	
A DEDURRE SPESE IN PREDEDUZIONE				(449.688)
RESIDUO ATTIVO DISPONIBILE				**4.187.693**
PASSIVO				
TOTALE PRIVILEGIO	**7.390.898**			
PRIVILEGIO CAPIENTE				
Spese e debiti in corso di procedura	651.268	651.268	**100%**	
Art. 2781 - Crediti assistiti da privilegio speciale (mutui)	0	0	**100%**	
Art. 2777 lett. a), art. 2751 bis n. 1 c.c. - Lavoratori subordinati + fornitore Iniziative Fashion	1.386.582	1.386.582	**100%**	
Art. 2777 lett. a), art. 2751 bis n. 1 c.c. - Fondo rischi dipendenti	265.988	265.988	**100%**	
Art. 2777 lett. b), art. 2751 bis n. 2 c.c. - Professionisti e fondo rischi professionisti per differenze da circolarizzazione	245.296	245.296	**100%**	
Art. 2777 lett. b), art. 2751 bis n. 3 c.c. - Agenti e fondo rischi professionisti per differenze da circolarizzazione	831.242	831.242	**100%**	
Art. 2777 lett. c), art. 2751 bis n. 5 c.c. - Imprese artigiane e cooperative e fondo rischi imprese artigiane e cooperative per differenze da circolarizzazione	158.496	158.496	**100%**	
Art. 2778 n. 1, art. 2753 n. 1 c.c. - Istituti di previdenza	276.070	276.070	**100%**	
Art. 2778 n. 7, art. 2758 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per tributi indiretti	16.580	16.580	**100%**	
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per tributi	322.277	322.277	**100%**	
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (quota capitale)	186.093	33.893	**100%**	
TOTALE PRIVILEGIO CAPIENTE		**4.187.693**		**4.187.693**
PRIVILEGIO NON CAPIENTE				
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (quota capitale)	152.200			
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (sanzioni e interessi)	71.331			
Art. 2778 n. 19, art. 2752 n. 3 c.c. - Crediti dello Stato per I.V.A. (quota capitale)	963.221			
Art. 2778 n. 19, art. 2752 n. 3 c.c. - Crediti dello Stato per I.V.A. (sanzioni e interessi)	929.339			
Art. 2778 n. 20, art. 2752 n. 4 c.c. - Crediti degi Enti Locali per tributi	312.262			
Fondi generici in privilegio	774.851			
TOTALE PRIVILEGIO INCAPIENTE	**3.203.205**			
CHIROGRAFO	**6.855.004**			
CHIROGRAFO COMPLESSIVO	**10.058.209**		**2,98%**	**300.000**
TOTALE				**4.487.693**

5.28 Precisiamo sin d'ora che il piano proposto potrebbe modificarsi qualora questo Ecc.mo Tribunale non ritenga falcidiabile il debito per IVA e per ritenute operate e non versate.

5.29 Omissis

5.30 IAC, quindi, ritiene di esporre già ora la – eventuale – proposta concordataria senza la falcidia dell'IVA, sottolineando che il piano e la proposta non si modificherebbero nella loro sostanza, mutando esclusivamente la composizione dei creditori incapienti.

ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI				737.477
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				0
RIMANENZE			936.051	
CREDITI VERSO CLIENTI				1.424.791
ENTRATE FUTURE			48.000	
CREDITI VERSO ALTRI				934.115
CREDITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI				154.368
BANCHE E CASSA			402.579	
A DEDURRE SPESE IN PREDEDUZIONE				(449.688)
RESIDUO ATTIVO DISPONIBILE				**4.187.693**
PASSIVO				
TOTALE PRIVILEGIO	**7.390.898**			
PRIVILEGIO CAPIENTE				
Spese e debiti in corso di procedura	651.268	651.268	**100%**	
Art. 2781 - Crediti assistiti da privilegio speciale (mutui)	0	0	**100%**	
Art. 2778 n. 19, art. 2752 n. 3 c.c. - Crediti dello Stato per I.V.A. (quota capitale)	963.221	963.221	**100%**	
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (quota capitale)	186.093	186.093	**100%**	
Art. 2777 lett. a), art. 2751 bis n. 1 c.c. - Lavoratori subordinati + fornitore Iniziative Fashion	1.386.582	1.386.582	**100%**	
Art. 2777 lett. a), art. 2751 bis n. 1 c.c. - Fondo rischi dipendenti	265.988	265.988	**100%**	
Art. 2777 lett. b), art. 2751 bis n. 2 c.c. - Professionisti e fondo rischi professionisti per differenze da circolarizzazione	245.296	245.296	**100%**	
Art. 2777 lett. b), art. 2751 bis n. 3 c.c. - Agenti e fondo rischi professionisti per differenze da circolarizzazione	831.242	489.245	**58,86%**	
TOTALE PRIVILEGIO CAPIENTE		**4.187.693**		**4.187.693**

PASSIVO				
PRIVILEGIO NON CAPIENTE				
Art. 2777 lett. b), art. 2751 bis n. 3 c.c. - Agenti e fondo rischi professionisti per differenze da circolarizzazione 341.997				
Art. 2777 lett. c), art. 2751 bis n. 5 c.c. - Imprese artigiane e cooperative e fondo rischi imprese artigiane e cooperative per differenze da circolarizzazione	158.496			
Art. 2778 n. 1, art. 2753 n. 1 c.c. - Istituti di previdenza	276.070			
Art. 2778 n. 7, art. 2758 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per tributi indiretti	16.580			
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per tributi	322.277			
Art. 2778 n. 18, art. 2752 n. 1 c.c. - Crediti dello Stato per ritenute operate e non versate (sanzioni e interessi)	71.331			
Art. 2778 n. 19, art. 2752 n. 3 c.c. - Crediti dello Stato per I.V.A. (sanzioni e interessi)	929.339			
Art. 2778 n. 20, art. 2752 n. 4 c.c. - Crediti degi Enti Locali per tributi	312.262			
Fondi generici in privilegio	774.851			
TOTALE PRIVILEGIO INCAPIENTE	**3.203.205**			
CHIROGRAFO	**6.855.004**			
CHIROGRAFO COMPLESSIVO	**10.058.209**		**2,98%**	**300.000**
TOTALE				**4.487.693**

6. LA RICHIESTA DI CONCORDATO

6.1 La proposta che IAC va a formulare ai propri creditori è di un concordato preventivo che, per il tramite della realizzazione del piano sopra esposto e dell'apporto finanziario da parte di soggetti terzi, consentirà:

6.1. a) il pagamento integrale delle spese di procedura, delle spese legali, dei costi gestionali della Società e in generale dei debiti prededucibili;

6.1. b) il pagamento integrale dei creditori privilegiati nei limiti della capienza;

		2014	2015	2016	TOTALI
ATTIVO					
AZIENDA	700.477		350.239	350.239	700.477
BENI STRUMENTALI	37.000	37.000			37.000
RIMANENZE	936.051	468.025	280.815	187.210	936.051
CREDITI VERSO CLIENTI	1.424.791	854.874	569.916		1.424.791
ENTRATE FUTURE	48.000	24.000	24.000		48.000
CREDITI VERSO ALTRI	934.115		934.115		934.115
CREDITI TRIBUTARI					
E PREVIDENZIALI	154.368		154.368		154.368
BANCHE E CASSA	402.579	402.579			402.579
FINANZA ESTERNA	300.000		150.000	150.000	300.000
TOTALE ATTIVO	**4.937.381**	**1.786.479**	**2.463.454**	**687.449**	**4.937.381**
	PROGR.	**1.786.479**	**4.249.932**	**4.937.381**	

		2014	2015	2016	TOTALI
PASSIVO					
PREDEDUZIONI - SPESE DI GIUSTIZIA E PROFESSIONISTI EX ART. 111 L.F. 2° COMMA	**449.688**	449.688			**449.688**
PREDEDUZIONI - COSTI E ONERI IN MATURAZIONE	**651.268**	372.395	264.872	14.000	**651.268**
PRIVILEGIO CAPIENTE	**3.536.425**			3.536.425	**3.536.425**
TOTALE CHIROGRAFO COMPLESSIVO	**300.000**			300.000	**300.000**
TOTALE PASSIVO	**4.937.381**	**822.083**	**264.872**	**3.850.425**	**4.937.381**
	PROGR.	**822.083**	**1.086.956**	**4.937.381**	

6.1. c) la suddivisione in due classi dei creditori privilegiati incapienti e dei creditori chirografari, distinti tra i creditori assegnati alla beneficiaria per effetto della scissione e tutti i residui creditori, la cui soddisfazione avverrà:

6.1. d) quanto alla prima classe, mediante attribuzione alla società beneficiaria;

6.1. e) quanto alla seconda classe, mediante il pagamento in una misura che si stima pari al 2,98%.

6.2 Si precisa che nella prima classe sono posti quei creditori i cui crediti saranno soddisfatti per effetto stesso della scissione, secondo quando disposto dall'art. 160, primo comma, lettera a), il quale recita: *"L'imprenditore che si trova in stato di crisi può proporre ai creditori un concordato preventivo sulla base di un piano che può prevedere: a) la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma, anche mediante cessione dei beni, accollo, o altre operazioni straordinarie, ivi compresa l'attribuzione ai creditori, nonché a società da questi partecipate, di azioni, quote, ovvero obbligazioni, anche convertibili in azioni, o altri strumenti finanziari e titoli di debito…"*

6.3 Nella seconda classe sono ricompresi i creditori, privilegiati incapienti e chirografari, che saranno soddisfatti per effetto di apporto di finanza esterna in misura pari al 2,98%.

6.4 Piano di liquidazione

6.5 I tempi di realizzazione del piano si articolano in modo differente solo per quanto concerne la soddisfazione dei creditori mediante la scissione, che avverrà contestualmente alla sua realizzazione, posto che per gli altri creditori sociali il piano ne prevede la soddisfazione entro 24 mesi dalla omologazione del concordato.

6.6 Questo il piano dei pagamenti con scissione:

6.7 Con riferimento alla dilazione prevista per i creditori privilegiati, si precisa che la tempistica di pagamento in sede concordataria – pur apparentemente dilatata – è compatibile con quella di una eventuale liquidazione fallimentare (o, addirittura, in bonis) in considerazione dei tempi oggettivi di realizzo dell'attivo della Società.

6.8 Ciò detto, appare applicabile al caso di specie il principio secondo cui *"I crediti assistiti da cause legittime di prelazione per il quali è previsto il pagamento non immediato ma con ragionevole dilazione devono comunque essere qualificati come creditori soddisfatti integralmente, se la dilazione è compatibile con i tempi che anche la liquidazione fallimentare comporterebbe."* (Trib. Mantova, 12.04.2012).

6.9 A ciò si aggiunga che, come per una liquidazione fallimentare, a favore dei creditori privilegiati sono stati stanziati gli interessi sulla dilazione.

6.10 Ne consegue che i predetti creditori, potendosi comunque considerare quali creditori soddisfatti integralmente, non hanno diritto di voto (in questo senso anche il decreto di ammissione emesso dal Tribunale di Rimini).

6.11 L'esponente, in ogni caso, si riserva, qualora detto principio non sia ritenuto corretto da questo Ecc.mo Tribunale, di formulare apposite classi di voto anche per i privilegiati, che saranno ovviamente chiamati a votare sulla dilazione.

****

Ciò tutto esposto e considerato, la società IAC S.p.A., in persona del sottoscritto Liquidatore, ut supra rappresentata e difesa

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale di Chieti Voglia ammettere l'esponente alla procedura di concordato preventivo e dichiarare aperta la relativa procedura, con tutte le conseguenti statuizioni. La Società esponente chiede, inoltre, che il deposito cauzionale venga fissato ai sensi dell'art. 163, comma 2, punto 4 della Legge Fallimentare, in misura pari al 20% delle spese che si presumono necessarie ai fini di questa procedura. Si resta a disposizione per fornire tutti quei chiarimenti che il Tribunale adito dovesse ritenere opportuni, con riserva di depositare a corredo del presente ricorso le scritture contabili della Società, nonché ogni altra documentazione o memoria integrativa. Si producono i seguenti documenti:

6.12 Omissis

IAC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE Dott. Antonio Gentili

N.B. I sigg. creditori potranno avere il testo integrale della istanza presentata dalla IAC Spa inviando la richiesta a mezzo PEC al seguente indirizzo: cp13.2014chieti@pecconcordati.it.